

Da domani le gare dei **Giochi mondiali militari** invernali, oltre ottocento atleti, anche da Iran e Afghanistan

IN VAL D'AOSTA LO SCI È IN DIVISA

AMEDEO MACAGNO

NEL 1934, ad Aosta, la Scuola militare alpina organizzava i primi corsi di preparazione per gli atleti italiani in divisa che due anni dopo avrebbero partecipato alle Olimpiadi di Garmisch. Settantacinque anni dopo, il capoluogo della Vallée si conferma patria degli sport della neve con le stellette. Ha inizio questa mattina la prima edizione dei **Giochi mondiali militari** invernali. Sei giorni di gare (fino al 25 marzo) in varie località della regione, sette discipline sportive per undici specialità, quarantadue nazioni coinvolte e

oltre cinquanta tra cuochi e camerieri al servizio di atleti e staff. Sport ma anche spettacolo, ad esempio con la gara femminile in notturna, il 24 marzo a Gressoney Saint Jean. Ma i riflettori sono puntati soprattutto sui grandi protagonisti come Giuliano Razzoli, oro italiano all'ultima Olimpiade di Vancouver, che scende in pista per il Centro sportivo esercito e dovrà vedersela con il compagno azzurro Alexander Ploner, carabiniere, e poi ancora con i finanzieri Max Blardone e Manfred Moelgg. Tra le «carabiniere», Federica Brignone è figlia di quella Maria Rosa Quario che nel passato diede grandi vittorie alla nostra nazionale. Non mancano neppure gli eroi della Valanga az-

zurra di Mario Cotelli, sia pur solo seduti a un tavolo per la cena di gala, domani sera al Casinò di Saint Vincent. Da Gustavo Thoeni a Piero Gros, ai discesiisti Giuliano Beson e Stefano Anzi. Tra gli atleti di oggi ci sono Denise Carbon e Manuela Moelgg, entrambe delle Fiamme Gialle.

Per Augusto Rollandin, presidente della Regione che ha investito un milione e trecentomila euro per l'organizzazione, «questi primi **Giochi mondiali militari** invernali sono una straordinaria occasione di sport e di sincera fratellanza anche grazie alla presenza dei grandi campioni di oltre 40 Paesi». Compresi Iran e Afghanistan. Sarà Rollandin ad aprire stamattina alle

9 al palazzo della Regione il forum «Sport e pace», con rappresentanti della Nato e della Fondazione per lo sport e la pace, il vice presidente del Cio Mario Pescante e il Principe Alberto di Monaco. Le gare da domani a Pila con lo slalom gigante, a Flassen con lo scialpinismo, a Courmayeur con l'arrampicata e ad Aosta con la corsa campestre. Questa prima edizione dei Giochi militari non è solo sci alpino: gare anche di fondo, scialpinismo, orienteering, short track, biathlon e arrampicata indoor. I Giochi sono organizzati dalla Regione Valle d'Aosta e dal Cism, Centro internazionale dello sport militare, con la collaborazione del Cio, dell'Onu e della Ue. Info www.cismvda.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tra i protagonisti Giuliano Razzoli, oro a Vancouver E a Saint Vincent la Valanga azzurra



SLALOMISTA

Giuliano Razzoli, emiliano come Tomba, ha vinto la medaglia d'oro nello speciale all'ultima Olimpiade di Vancouver

